



FRIULI VENEZIA GIULIA

Cambiare la Legge di Stabilità 2014 Dagli sprechi e dalle rendite più risorse ai lavoratori e ai pensionati

La Legge di Stabilità del Governo **NON REALIZZA LA SVOLTA** necessaria al Paese

PER TORNARE A CRESCERE

- ✓ bisogna **ridurre le tasse** a lavoratori, pensionati ed imprese
- ✓ serve una nuova politica europea a sostegno di **occupazione, innovazione, ricerca** e **politiche sociali**
- ✓ bisogna **tagliare sprechi** e ruberie, dire basta alla **corruzione**, togliere il peso della burocrazia per essere attrattivi

PRIORITA' AL LAVORO!

CHIEDIAMO A GOVERNO E PARLAMENTO DI

- RIFINANZIARE LA CASSA INTEGRAZIONE
- DARE CERTEZZE AGLI ESODATI
- TAGLIARE LE TASSE A LAVORATORI E PENSIONATI E ALLE IMPRESE CHE MANTENGONO E CREANO BUONA OCCUPAZIONE

OCCORRE

- ✓ varare un significativo **aumento delle detrazioni** sia per i lavoratori dipendenti che per i pensionati
- ✓ rafforzare e rendere strutturale la **detassazione del salario di produttività**, che va estesa anche ai lavoratori del settore pubblico
- ✓ correggere le iniquità della nuova **tassazione immobiliare (TRISE)** e cancellare la prevista riduzione delle agevolazioni fiscali
- ✓ **potenziare la lotta all'evasione fiscale** attraverso la revisione del sistema di sanzioni, definendo la natura penale del reato di evasione
- ✓ **rivalutare le pensioni**, ripristinando i meccanismi di indicizzazione ante DL 201/2011
- ✓ stabilizzare i precari della Pubblica Amministrazione. Il blocco degli stipendi e del turn-over dei dipendenti pubblici ha fatto risparmiare miliardi allo Stato: **NONOSTANTE QUESTO LA SPESA PUBBLICA CONTINUA A CRESCERE** evidenziando le colpe del sistema.

COME REPERIRE LE RISORSE

- ✓ **armonizzazione della tassazione delle rendite finanziarie** alla media europea rispetto all'attuale aliquota del 20%
- ✓ **destinazione automatica delle risorse derivanti dalla lotta all'evasione e all'elusione fiscale** per la riduzione delle tasse a lavoratori e pensionati mediante un apposito provvedimento legislativo
- ✓ **applicazione obbligatoria dei costi standard**
- ✓ **riduzione drastica del numero delle società pubbliche e degli enti inutili**
- ✓ **riduzione del numero di componenti degli organi elettivi ed esecutivi** e degli incarichi di nomina politica, fino al **blocco delle consulenze** a tutti i livelli dell'amministrazione pubblica
- ✓ **la valorizzazione del patrimonio dello Stato**

RIDIAMO DIGNITÀ AL LAVORO!

PER SOSTENERE QUESTE PROPOSTE CGIL CISL UIL HANNO
PROCLAMATO UNO

SCIOPERO REGIONALE

VENERDI' 15 NOVEMBRE

COSI' ARTICOLATO

NEL SETTORE ASSICURATIVO

LA PRIMA ORA LAVORATIVA ASSEMBLEA PRESSO CGIL
TRIESTE VIA PONDARES 8, LE SUCCESSIVE ORE SCIOPERO

I DIPENDENTI DEL SETTORE ABI, ESATTORIALI E
FEDERCASSE

SCIOPERO LE ULTIME 4 ORE DI OGNI TURNO LAVORATIVO

con MANIFESTAZIONE REGIONALE A PORDENONE
ritrovo ore 9.30 Largo San Giovanni,
interventi conclusivi Piazza XX Settembre